

Sono i componenti dei Free Souldoom, trio che è nato circa tre anni orsono

TRE RAGAZZI ED UNA GRANDISSIMA PASSIONE

CANAVESE

di Davide Gotta

Sono giovani, amano la musica e si divertono parecchio a cantare e suonare, proponendo un genere forse un po' "atipico" vista la loro età, ma che

in realtà travalica gli anni, per non dire i decenni, e nel complesso mette tutti d'accordo. Come si evince anche dal loro nome, i Free Souldoom propongono un repertorio legato al mondo del soul e del blues, il primo forse non proprio diffusissimo in Italia, ma che anche nel nostro Paese conta davvero tanti estimatori degli interpreti storici di questa musica. Canavesani doc (vivono a Castellamonte, Front e Pont), Linda, Fabrizio e Nico sono

i componenti di un trio che ha messo i suoi passi iniziali circa 3 anni fa, poco prima del Covid (che purtroppo un po' li ha frenati nel loro per-

corso, ma non li ha di certo fermati) e che oggi ha tanta voglia di proseguire lungo quella strada che hanno intrapreso grazie anche allo "zampino" di Alex Loggia, già chitarrista degli Statu-



Guarda il Video



Foto Gallery

to ed artista a tutto tondo. "Abbiamo frequentato tutti il Liceo Musicale di Rivarolo - racconta Linda - anche se non ci siamo conosciuti in

**Ascolta
la notizia**



quella sede. Io sono appassionata di soul e jazz, e ad un certo punto ho sentito il bisogno di cantare non più solamente su di una base registrata. Avevo voglia di fare parte di un gruppo, di avere insieme a me dei musicisti veri. E' proprio grazie a Loggia alla fine ci siamo incontrati ed abbiamo iniziato questo percorso insieme". Con Fabrizio, chitarrista, e Nico, che suona la batteria (i quali già invece avevano frequentato la scuola rivarolese insieme da piccoli), è quindi nata quella collaborazione che ha portato alla nascita dei Free Souldoom.

"Il nostro è un repertorio incentrato su cover, con...

**Continua
a leggere**



con alcuni pezzi che a volte rivediamo e correggiamo, altri che invece non possono davvero essere "sconvolti", perché li consideriamo "intoccabili" - spiegano i ragazzi - Per ora abbiamo un pezzo solo scritto da noi, con testo ideato dalla sorella di Linda e musica invece realizzata da Alex, ma che poi noi abbiamo riarrangiato e fatta nostra".

L'obiettivo futuro è di cercare di farsi conoscere maggiormente, di suonare live e, perché no, anche di scrivere altre canzoni del tutto loro, anche se naturalmente, vista la giovane età, il tempo è pienamente dalla loro parte.

Anche perché, come anticipato in precedenza, il periodo della pandemia ha frenato un po' tutto e tutti. "Non sono stati anni semplici, perché quando resti fermo per un certo periodo, poi ripartire e suonare di nuovo insieme non è immediato - precisa Nico - Per questo è importante trovarsi, provare, creare quel feeling che ogni gruppo ha necessità".

"Personalmente - aggiunge Linda - ci sono stati momenti in cui la voglia di tornare a cantare ed a suonare assieme era tanta, ma vi sono stati pure giorni in cui mi è passato per la testa di lasciar stare tutto. Alla fine, però, la passione per la musica ha avuto la meglio, gli stimoli non sono mancati ed adesso stiamo cercando di ritagliarci il nostro spazio. Anche esibendoci, per esempio, dal vivo come questa sera, venerdì 10 febbraio, quando saremo in "Cantina" a Cuornè per condividere con i presenti un po' di quello che ci piace".